

XRAY ONE S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MANTEGNA 51 - 46025 - POGGIO RUSCO - MN
Codice Fiscale	01978630208
Numero Rea	MN 213738
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO & C. S.A. P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.444.318	9.991.753
II - Immobilizzazioni materiali	851.550	985.407
III - Immobilizzazioni finanziarie	53.358	53.358
Totale immobilizzazioni (B)	10.349.226	11.030.518
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	57.706	44.548
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.359.292	4.428.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.201
imposte anticipate	201.740	258.335
Totale crediti	4.561.032	4.688.739
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	904.152	1.199.529
IV - Disponibilità liquide	425.139	645.156
Totale attivo circolante (C)	5.948.029	6.577.972
D) Ratei e risconti	38.839	44.765
Totale attivo	16.336.094	17.653.255
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	1.333.015	1.333.012
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(290.153)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(400.312)	(290.153)
Totale patrimonio netto	678.550	1.078.859
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	605.766	593.439
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.186.052	6.272.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.757.395	9.528.409
Totale debiti	14.943.447	15.801.315
E) Ratei e risconti	108.331	179.642
Totale passivo	16.336.094	17.653.255

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.109.948	6.980.777
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.601	112.881
altri	196.998	170.196
Totale altri ricavi e proventi	253.599	283.077
Totale valore della produzione	7.363.547	7.263.854
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	341.530	297.868
7) per servizi	3.555.000	3.410.943
8) per godimento di beni di terzi	750.796	749.120
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.254.988	1.240.055
b) oneri sociali	388.912	388.182
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	106.724	107.467
Totale costi per il personale	1.750.624	1.735.704
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	854.978	895.175
Totale ammortamenti e svalutazioni	854.978	895.175
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.159)	5.373
14) oneri diversi di gestione	314.024	265.363
Totale costi della produzione	7.553.793	7.359.546
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(190.246)	(95.692)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	47.970	63.592
altri	4.767	2.775
Totale proventi diversi dai precedenti	52.737	66.367
Totale altri proventi finanziari	52.737	66.367
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	161.835	176.856
altri	1.710	20.147
Totale interessi e altri oneri finanziari	163.545	197.003
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(110.808)	(130.636)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(301.054)	(226.328)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.663	33.845
imposte relative a esercizi precedenti	0	(5.128)
imposte differite e anticipate	56.595	35.108
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.258	63.825
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(400.312)	(290.153)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Socio Unico,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita di € 400.312 contro una perdita pari a € 290.153 dell'esercizio precedente dovuta in parte al maggior costo del materiale radiologico (mezzi di contrasto) ed in parte a manutenzioni, premi assicurativi e premi riconosciuti.

La società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino n. 46. Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Garofalo Health Care S.p.A.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13), 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il Business Plan 2025-2028 predisposto dalla società prevede un graduale miglioramento del margine operativo e del risultato di esercizio fino a ritornare in utile al termine del piano. Il Business Plan risente ovviamente dell'ammortamento dell'avviamento in assenza del quale la società rileverebbe un utile.

La gestione operativa prospettica non desta problematiche di rilievo poichè, al netto dell'effetto contabile dell'ammortamento dell'avviamento, genererà un margine operativo sempre positivo e in miglioramento con una conseguente generazione di flussi di cassa prospettici positivi.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 44), in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi, relativi a tali compensazioni, sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Sindaco Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nella gestione di poliambulatori medici per lo svolgimento di attività sanitarie diagnostiche, terapeutiche, radiologiche, dietetiche e di correzione, riabilitazione e rieducazione ortopedica e fisica anche con ginnastica correttiva, attività di laboratorio analisi e centro prelievi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

In bilancio non vi sono attività in valuta diversa dall'euro.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono state iscritte le spese sostenute per l'installazione di una risonanza magnetica avvenuta nel corso del 2019, il bene è stato finanziato tramite la stipula di un contratto di locazione finanziaria ed i costi sostenuti sono stati ripartiti in 60 mesi coincidenti con la durata contrattuale.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti, nel bilancio chiuso alla data del 31/12/2019, i costi notarili e professionali sostenuti per l'effettuazione di una operazione straordinaria di scissione parziale non proporzionale che sono stati interamente ammortizzati in cinque anni con aliquota costante del 20%.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento derivante dalla fusione inversa con indebitamento ex art. 2501 bis c.c. avvenuta nel corso del 2020 della società Xray One Srl con la controllante GHC Project 5 S.r.l. e rappresenta il disavanzo da annullamento per Euro 12.244.989, pari alla differenza tra il valore della partecipazione iscritta dalla incorporata di Euro 12.800.000 ed il patrimonio netto dell'incorporante pari a Euro 555.011.

L'avviamento in oggetto trova la sua origine in un livello di redditività pregressa e prospettica tale da far ragionevolmente ritenere che l'eccedenza di costo rispetto al patrimonio netto della società riespresso a valori correnti, abbia un'utilità pluriennale in quanto garantirà benefici economici futuri, condizione questa essenziale per la sua iscrizione nelle Immobilizzazioni Immateriali nella voce B) I.

L'art. 2426 del codice civile punto 6) stabilisce che l'avviamento possa essere iscritto nell'attivo, previo assenso del collegio sindacale, nei limiti del costo sostenuto e che "l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni. Nella nota integrativa è fornita una spiegazione del periodo di ammortamento dell'avviamento". L'articolo del codice civile qui richiamato prevede altresì la possibilità di effettuare l'ammortamento in un periodo superiore ai dieci anni purché ne sia data adeguata informativa in nota integrativa. La disciplina civilistica si limita ad indicare una possibilità percorribile dagli amministratori senza fornire ulteriori chiarimenti. Al fine di integrare il dettato normativo, l'OIC ha emanato l'OIC 24 che al paragrafo 68 stabilisce i criteri per la stima della vita utile: "Nel processo di stima della vita utile, possono rappresentare utili punti di riferimento: (I), il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria. Si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Quando l'applicazione degli elementi di cui al paragrafo 68 determina una stima della vita utile dell'avviamento superiore ai 10 anni, occorrono fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. In ogni caso la vita utile dell'avviamento non può superare i 20 anni".

Sono proprio queste ultime considerazioni che l'Organo Amministrativo ritiene che ben si adattino alla fattispecie qui in esame ed in particolare quella secondo cui un maggior periodo di ammortamento dell'avviamento può trovare la sua giustificazione nel fatto che l'azienda si trova ad operare in un contesto in cui può conservare per lungo tempo il vantaggio competitivo acquisito sul mercato. Giova ricordare infatti che la società è una struttura in possesso di requisiti organizzativi e strutturali propedeutici per il mantenimento dell'accreditamento, elemento in forza del quale la società può stipulare il contratto di budget con la ASL/Regione di riferimento. L'accordo consente alla società di beneficiare durevolmente nel tempo di un flusso di ricavi stabili che unitamente ad una comprovata capacità del management di monitorare i costi operativi garantisce un livello di marginalità tale da consentire la recuperabilità degli ammortamenti come previsto dall'OIC 9.

Conseguentemente si è ritenuto ragionevole stimare la vita utile dell'avviamento in un periodo di 18 anni con assenso del Sindaco Unico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.136	385.270	12.244.989	76.275	244.437	12.955.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.136	384.533	2.344.636	-	230.049	2.963.354
Valore di bilancio	-	737	9.900.353	76.275	14.388	9.991.753
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	11.367	-	120.766	11.397	143.530
Ammortamento dell'esercizio	-	5.623	680.822	-	4.520	690.965
Totale variazioni	-	5.744	(680.822)	120.766	6.877	(547.435)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.136	396.637	12.244.989	197.041	255.834	13.098.637
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.136	390.156	3.025.458	-	234.569	3.654.319
Valore di bilancio	-	6.481	9.219.531	197.041	21.265	9.444.318

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali non sono stati rettificati in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
AUTOMEZZI DA TRASPORTO	20,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00%
IMPIANTI GENERICI E SPECIFICI	8,00%

ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50%
MOBILI E ARREDI	10,00%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE UFFICIO	12,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali, purché utilizzate, siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	249.106	554.422	2.227.577	1.234.588	4.265.693
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.510	490.631	1.648.023	1.115.122	3.280.286
Valore di bilancio	222.596	63.791	579.554	119.466	985.407
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.683	24.235	1.238	30.156
Ammortamento dell'esercizio	-	9.327	120.518	34.168	164.013
Totale variazioni	-	(4.644)	(96.283)	(32.930)	(133.857)
Valore di fine esercizio					
Costo	249.106	559.105	2.251.812	1.235.826	4.295.849

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.510	499.958	1.768.541	1.149.290	3.444.299
Valore di bilancio	222.596	59.147	483.271	86.536	851.550

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stata redatta la seguente tabella, dalla quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	549.670
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	255.037
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	278.569
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	37.368

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

L'immobilizzazione finanziaria, iscritta a costo storico, è costituita da depositi cauzionali di Euro 53.358.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono pari a € 57.706.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Per ciascuna categoria di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 4.335.276 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo. I crediti verso il cliente A.T.S. al 31.12.2024 ammontano a € 4.293.860.

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, sono stati compensati alcuni crediti tributari. La compensazione tra i crediti e i debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, i soci e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.382.444	(47.168)	4.335.276	4.335.276
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.450	(17.919)	3.531	3.531
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	258.335	(56.595)	201.740	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.510	(6.025)	20.485	20.485
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.688.739	(127.707)	4.561.032	4.359.292

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni e sono tutti crediti verso soggetti nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dal 2021 è stato implementato il sistema di cash pooling con la società controllante Garofalo Health Care Spa. Con questo contratto di tesoreria centralizzata è stato ottimizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie all'interno del Gruppo.

Al termine dell'esercizio la posizione del "Cash Pooling" risulta a credito di euro 904.152 di cui 47.970 a titoli di interessi attivi maturati nel periodo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 425.139 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi bancari pari a € 419.729 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 5.410 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Canoni manutenzioni e riparazioni	24.142
Canoni software	5.598
Noleggi attrezzature	3.034
Spese telefoniche	2.317
Canoni di locazione finanziaria	1.462
Assicurazioni	1.155
Altri risconti attivi	1.131
TOTALE	38.839

I risconti attivi derivano dalla necessità di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare oneri finanziari a voci dell'attivo patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono passività in valuta diversa dall'euro.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 30.000, è interamente versato.

In bilancio sono iscritti versamenti in conto capitale derivanti in parte dalla rinuncia incondizionata ed irrevocabile alla restituzione del credito da finanziamento effettuata nell'esercizio 2023 da parte del socio unico Garofalo Health Care S.p.A.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	30.000	-	-		30.000
Riserva legale	6.000	-	-		6.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	436.055	-	-		436.055
Versamenti in conto capitale	896.960	-	-		896.960
Varie altre riserve	(3)	-	3		-
Totale altre riserve	1.333.012	-	3		1.333.015
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(290.153)	-		(290.153)
Utile (perdita) dell'esercizio	(290.153)	290.153	-	(400.312)	(400.312)
Totale patrimonio netto	1.078.859	-	3	(400.312)	678.550

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	30.000	apporto soci		-	-
Riserva legale	6.000	riserve di utili	B	6.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	436.055	riserve di utili	A, B, C	-	-
Versamenti in conto capitale	896.960	apporto socio	A, B, C	642.550	930.986
Totale altre riserve	1.333.015			642.550	930.986
Utili portati a nuovo	(290.153)			-	-
Totale	1.078.862			648.550	930.986

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

		di cui per riserve			di cui per
--	--	--------------------	--	--	------------

DESCRIZIONE	Totale	/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	30.000	30.000	0		
Riserva legale	6.000		6.000		
Riserva straordinaria	436.055		436.055		
Versamenti in conto capitale	896.960	896.960	0		
Utili (perdite) portati a nuovo	-290.153		-290.153		

Fondi per rischi e oneri

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In bilancio non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 605.766 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	593.439
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.409
Utilizzo nell'esercizio	62.082
Totale variazioni	12.327
Valore di fine esercizio	605.766

Debiti

I debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Nel presente bilancio sono iscritti debiti solo nei confronti di soggetti nazionali.

Debiti tributari

I debiti verso erario per le imposte sui redditi sono iscritti al netto degli acconti versati durante l'anno e le ritenute subite.

Il debito per IRES ammontante ad euro 9.901, è iscritto al netto degli acconti versati per euro 2.110 e ritenute subite per euro 1.742.

Il debito per IRAP ammontante ad euro 90, è iscritto al netto degli acconti versati per euro 28.820.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito la tabella con la suddivisione per tipologia e durata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	10.345.830	(736.051)	9.609.779	852.384	8.757.395	1.583.651
Debiti verso banche	47.470	(47.006)	464	464	-	-
Acconti	3.980.952	356	3.981.308	3.981.308	-	-
Debiti verso fornitori	669.638	4.706	674.344	674.344	-	-
Debiti verso controllanti	29.241	7.885	37.126	37.126	-	-
Debiti tributari	140.175	(38.527)	101.648	101.648	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.245	(58.285)	202.960	202.960	-	-
Altri debiti	326.764	9.054	335.818	335.818	-	-
Totale debiti	15.801.315	(857.868)	14.943.447	6.186.052	8.757.395	1.583.651

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.583.651	14.943.447	14.943.447

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni di tale natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In bilancio sono iscritti debiti per finanziamenti effettuati dalla società controllante Garofalo Health Care S.p.a. alla società GHC Project 5 Srl successivamente incorporata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nel corso del 2021 la società controllante ha concesso un finanziamento soci fruttifero di interessi a medio-lungo termine di euro 7.918.249 per estinguere anticipatamente tutti i finanziamenti esistenti e pagare i relativi costi di estinzione.

Il tasso di interesse del finanziamento soci è pari al 1,70% in ragione d'anno ed è previsto un piano di rimborso con ultima rata in data 15/12/2030.

Si tratta di finanziamenti il cui diritto al rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

I finanziamenti fruttiferi di interessi ricevuti dalla società controllante sono riepilogati nel prospetto sottostante.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2028	4.062.555	3.800.000
15/12/2030	5.547.224	5.542.774
Totale	9.609.779	9.342.774

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Contributi conto interessi	3.894
Contributi conto impianti	74.418
TOTALE	78.312

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Canoni di locazione finanziaria	30.019
TOTALE	30.019

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI AMBULATORIALI CONVENZIONE REGIONE	2.023.265
PRESTAZIONI AMBULATORIALI CONVENZIONE FUORI REGIONE	2.259.389
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	2.010.810
TICKET REGIONE	414.275
TICKET FUORI REGIONE	402.209
Totale	7.109.948

Costi della produzione

Il costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo (voce B6) di euro 341.530 è aumentato di euro 43.662 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto ai maggiori consumi di materiale radiologico (nello specifico mezzi di contrasto) e al contemporaneo aumento dei prezzi di fornitura.

Nei costi della produzione la voce più rilevante è quella dei costi per servizi. All'interno di questa voce sono presenti le prestazioni mediche effettuate da medici liberi professionisti per un importo di euro 2.115.467 pari al 60% della voce B7) Costi per servizi.

Si segnala che all'interno della voce B7) sono stati contabilizzati i servizi ricevuti dalla società controllante per euro 93.916. Tali oneri sono allineati con i valori di mercato. I costi per manutenzioni e riparazioni sostenuti sia su beni di proprietà che su beni di terzi ammontano complessivamente a € 349.649, i costi per energia elettrica sono pari a € 138.768, i contributi ENPAM ammontano a € 65.868, i costi di assicurazione sono pari a € 53.931 e i servizi di pulizia dei locali sono pari a € 77.185.

Nella voce B8) costi per godimento di beni di terzi sono stati rilevati i costi dei canoni di leasing delle attrezzature per euro 307.324 e i canoni di locazione degli immobili della struttura per euro 331.615.

Per una migliore comprensione del bilancio si rappresenta il dettaglio della voce B9) Costi per il personale nella seguente tabella:

	31/12/2024	31/12/2023
Salari e stipendi	1.254.988	1.240.055
Oneri sociali	388.912	388.182
Trattamento di fine rapporto	102.270	99.766
Altri costi	4.454	7.701

Proventi e oneri finanziari

I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio e le spese bancarie accessorie ai finanziamenti ammontano a € 163.545.

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	1.533

Interessi passivi di mora	7
Interessi passivi verso soci	161.835
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	151
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	19
TOTALE	163.545

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono ricollocati "per natura" in voci facenti parte degli aggregati A e B del conto economico, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti nella voce I20.

Nella voce contributi in conto esercizio è stato rilevato il credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali nuovi di euro 18.312. Nel corso dell'esercizio è stato ricevuto il conguaglio attivo delle prestazioni ATS per l'anno 2022 di euro 51.949.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono ricollocati "per natura" in voci facenti parte degli aggregati A e B del conto economico, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti nella voce I20.

Nel corso dell'esercizio è stato rilevato un onere pari ad euro 29.997 per la valorizzazione a consuntivo delle prestazioni ATS per l'anno 2023.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti (fiscaltà corrente).

Le imposte correnti, calcolate secondo le regole tributarie, sono composte da I.R.E.S. di competenza dell'esercizio pari ad € 13.753 e I.R.A. P. di competenza pari ad € 28.910.

Fiscaltà differita

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per il conseguimento di una perdita fiscale nei periodi d'imposta 2020 e 2022 riportabile negli esercizi successivi e dalla deducibilità in cinque esercizi del costo della perizia di stima effettuata nel 2020.

Non sono state iscritte le imposte differite al momento della rilevazione iniziale dell'avviamento secondo quanto previsto dall'OIC 25. L'avviamento rappresenta, infatti, la differenza che residua dopo l'allocatione del costo di acquisizione delle attività e passività iscritte con l'operazione straordinaria di fusione inversa. Conseguentemente, l'iscrizione delle imposte differite comporterebbe un aumento del valore contabile dell'avviamento determinando un contemporaneo incremento di pari importo dell'attivo e del passivo, rendendo l'informazione contenuta nel bilancio meno trasparente.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	840.585			1.069.799		
Totale perdite fiscali	840.585			1.069.799		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	840.585	24,00%	201.740	1.069.799	24,00%	256.752

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito la tabella richiesta:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	12
Operai	20
Totale Dipendenti	34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati deliberati compensi per l'Organo Amministrativo. La società non ha assunto impegni per loro conto. L'importo indicato spettante al Sindaco Unico è al netto del contributo alla cassa di previdenza dottori commercialisti.

Di seguito la tabella richiesta:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	108.333	10.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, sono indicati nella tabella che segue.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di alcun genere.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci.

L'importo indicato nella tabella rappresenta l'importo residuo da pagare al 31.12.2024 non attualizzato, per rate e prezzo di riscatto, relativamente ai contratti di locazione finanziaria in corso. Alla data del 31.12.2024 la società ha in essere otto contratti di locazione finanziaria.

	Importo
Impegni	284.799

La società Xray One S.r.l. ha prestato garanzia alle società Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni pecuniarie della società controllante Garofalo Health Care S.p.A. nei confronti delle banche sopra indicate.

L'importo massimo garantito complessivo della garanzia è pari ad euro 7.918.248,62 (pari all'importo erogato dalla società Garofalo Health Care Spa a Xray One Srl a titolo di finanziamento fruttifero). Tale importo si ridurrà in misura pari all'ammontare pro tempore rimborsato da parte di Xray One Srl a valere sul finanziamento ricevuto dalla GHC Spa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'anno 2025 non è stato ancora assegnato il budget da parte dell'ATS Val Padana.

Per l'esercizio 2025 si ipotizza l'assegnazione dello stesso budget intra regionale ed extra regionale da parte dell'ATS per l'anno 2024.

Per il 2025 si punterà, come per l'esercizio precedente, all'incentivazione della produzione privata, in particolar modo quella relativa alle prestazioni radiologiche.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società fa parte di un gruppo di imprese che redige un bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a.	Garofalo Health Care S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma	Roma

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento della società Garofalo Health Care Spa.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Gli importi riportati sono relativi all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2023. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo della situazione patrimoniale-finanziaria della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Totale attività non correnti	386.455	342.036
Totale attività correnti	46.126	28.795
Totale attivo	432.582	370.832
Totale patrimonio netto	193.641	184.917
Totale passività non correnti	119.823	112.194
Totale passività correnti	119.117	73.721
Totale passivo	238.941	185.915
Totale patrimonio netto e passivo	432.582	370.832

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Totale ricavi	4.867	4.641
Totale costi operativi	9.506	8.451
Totale EBITDA	-4.639	-3.810
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	597	424
Risultato operativo	-5.236	-4.234
Totale proventi e oneri finanziari	11.854	4.337
Risultato prima delle imposte	6.618	103
Imposte sul reddito	-2.869	-1.534
Risultato dell'esercizio	9.488	1.638

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art. 2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n.124 del 04 Agosto 2017 articolo 1 commi 125-129 (come sostituito dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019) che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni" si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è stato ricevuto nessun importo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Spettabile Socio Unico,

Vi propongo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita di esercizio, si propone di riportare a nuovo la perdita conseguita di € 400.312 e di lasciare all'assemblea dei soci la scelta se azzerarla o lasciarla iscritta in bilancio.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Mantova, Autorizzazione n.22998/91 del 20.09.2000 Ufficio delle Entrate di Mantova.

Poggio Rusco, li 18 Febbraio 2025

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato BARBALACE GIACOMO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato BARBALACE GIACOMO

"Firma digitale"

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Barbalace', with a long horizontal stroke extending to the right.